



IL COMMITTENTE
ATHENA S.P.A.
sig. Giovanni Mancassola

I TECNICI
arch. Gianni Brombini

arch. Mario De Gobbi

Aggiornato in data 08 maggio 2025
Aggiornato in data 08 gennaio 2025

Comune di Alonte (VI)

data 25 marzo 2024

ATHENA S.P.A.
PROGETTO PER LA TRASFORMAZIONE URBANISTICA
DI UN'AREA AGRICOLA AD AREA INDUSTRIALE

A1 RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

GPG

gruppo progettazione generale
tel. 0444348977
architetto mario de gobbi

altavilla vicentina (vi)

e-mail studiogpg@gmail.com

via vicenza n. 230

pec studiogpg@pec.it

ingegnere fulvio sperotto

LS89
ARCHITETTI

Arch. Gianni Brombini

BS89 ARCHITETTI

Contrà Vittorio Veneto n°35,36100 Vicenza

g.brombini@bs89.com ☎ 0444-322247

RELAZIONE TECNICA

1. Premesse

La Ditta Athena S.p.A. opera da oltre cinquanta anni in Comune di Alonte. Al fabbricato storico denominato in gergo "Athena 1" si sono succeduti nel corso degli anni i più recenti "Athena 2" e "Athena 3".

I tre fabbricati sono ubicati in lotti diversi all'interno dell'area produttiva del Comune di Alonte.

La successione temporale della loro costruzione, motivata dallo sviluppo che nel tempo ha avuto l'azienda, non ha permesso di reperire aree contigue per consentire un armonico sviluppo dell'attività produttiva, ma si è dovuto operare con interventi contingenti, dettati dalle necessità, reperendo sul mercato le aree in quel momento disponibili.

Fin dai primi anni duemila si è valutato che l'unico sito che aveva possibilità di sviluppo era quello denominato Athena 3 e ubicato in via delle Albere 13 in comune di Alonte. Su di esso si sono concentrati gli sforzi di sviluppo aziendale. Infatti nei primissimi anni 2000 è stata presentata una domanda, accolta, atta a poter sviluppare in modo congruo e armonico l'attività produttiva e i cicli lavorativi della ditta Athena S.p.a..

L'area è stata oggetto di un P.U.A. che nel corso degli anni è stato rivisto e aggiornato con apposite varianti atte a rincorrere una attività in continua espansione, fino ad arrivare ai giorni nostri alla completa saturazione delle possibilità espansive.

Oggi la ditta Athena S.p.a. ha la necessità di mantenere l'alto grado di competitività che si è conquistata all'interno di un mercato, che per quanto le compete, è assolutamente globale.

La ditta avendo, come detto, saturato le possibilità edificatorie, ha formulato domanda, al sindaco del comune di Alonte, propedeutica a garantire un percorso che porti ad un intervento edilizio per l'ampliamento dell'attività produttiva in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della Legge Regionale n° 55 del 31 dicembre 2012

In tale domanda la stessa ditta Athena S.p.a. dichiara che la domanda ... *"rappresenta forte carattere di urgenza in quanto, nell'attuale area di nostra proprietà abbiamo saturato tutto lo spazio disponibile il che ci impedisce di espanderci"*... e ancora... *"abbiamo la necessità di ampliare l'attuale opificio per installarvi nuovi macchinari destinati alla produzione di componenti per la generazione ed uso dell'idrogeno, posto dall'Europa e dal PNRR Nazionale di importanza prioritaria e strategica nell'emissione di CO2"*.

La ditta intende inoltre ampliare la produzione della componentistica già in essere nel ciclo produttivo e l'assoluta necessità di reperire magazzini ove stoccare il materiale prodotto.

La ditta Athena S.p.a. ha individuato un'area limitrofa alla proprietà inserita dal piano degli interventi all'interno dell'A.T.O. P.1.1 e precisamente i mappali 226,379, 381, 383,385 del foglio 10 del comune di Alonte.

L'Amministrazione pubblica si è dimostrata molto sensibile alle problematiche esposte sia per il prestigio della ditta, prestigio che si ripercuote sull'intero territorio comunale, sia per il mantenimento e il futuro potenziamento del potere occupazionale, che la ditta ha già programmato.

I vantaggi che comporta il sito individuato sono notevoli. La nuova ubicazione, in quanto completamento di una struttura esistente, non va ad interagire sulla viabilità locale esistente: La viabilità andrebbe, eventualmente potenziata e ampliata, mediante il contributo di perequazione che la ditta Athena andrà a versare. I sottoservizi, tutti presenti, andrebbero ad integrarsi con quanti già in essere all'interno della proprietà di Athena S.p.a. nella prima fase dell'ampliamento del sito produttivo, non si prevede la modifica dell'attuale Bacino di invaso, nel quale vengono confluire le acque meteoriche della zona sud (dopo essere state trattate con l'impianto di Prima Pioggia) ed area che determina una sorta di "habitat naturale" come dimora di fauna variegata. Il bacino di invaso attuale risulta sufficiente alle attuali condizioni idrauliche e di deflusso ma, la ditta Athena si riserva in un secondo momento, la possibilità di realizzazione di un secondo bacino a supporto del primo nel caso in cui le condizioni climatiche mutassero in fenomeni violenti e penalizzanti l'operatività aziendale e la circolazione logistica.

L'ampliamento di attività produttiva comporta anche l'ampliamento della mensa da poco completata e soprattutto il reperimento di nuovi spazi per uffici. La soluzione ipotizzata è quella di un completamento a nord degli uffici esistenti. L'ampliamento su entrambi i lati del corpo esistente permette di mascherare completamente il manufatto industriale. La progettazione non si limita alla sola occupazione di spazi ma, come viene evidenziato nelle immagini facente parte del progetto, viene colta l'opportunità per una rilettura completa di tutto il fronte che con adeguate quinte viene mascherato e snellito. L'ampliamento non rispetta le distanze stradali come da normativa ma si sviluppa in prosecuzione degli edifici già in essere e quindi ammesso tra le deroghe alla normativa vigente.

Per l'azienda è strategico mantenere gli uffici raggruppati e la scelta di ampliarli ha anche lo scopo di dare visibilità a un'azienda che è un punto di riferimento per tutta l'area del basso vicentino ed ha risonanza a livello mondiale.

2. Limiti Urbanistici

Con provvedimento n. 0026219 del "Patto Territoriale Area Berica" che aveva convocato la "Conferenza dei Servizi" in data 22/12/2004 nella quale la stessa conferenza deliberava:

"1. Di accogliere l'istanza presentata dalla ditta ATHENA S.P.A., in data 23/12/2003 prot. nr. 5171 del Comune di ALONTE (VI), intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione per i lavori di AMPLIAMNETO DI UNA STRUTTURA PRODUTTIVA ESISTENTE IN ZONA NON PROPRIA, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive integrazioni e modificazioni, nel Comune di Alonte;

2. *Di dare atto che la presente determinazione costituisce proposta di ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA, adottata ai sensi della L. 1150/42 e della L.R. 61/85 e succ. modificazioni;*

3. *Di dare atto che la VARIANTE URBANISTICA, conseguente al progetto approvato, viene approvata con Delibera di Consiglio del Comune di Alonte, ai sensi dell'art. 50, comma 6, della L.R. 61/85 e succ. modificazioni...."*

Successivamente a tale deliberazione veniva presentato Permesso di Costruire per ampliamento attività produttiva e successivamente un P.U.A. al fine di regolarizzare sia urbanisticamente sia costruttivamente l'intera attività della ditta Athena S.p.A..

Tutti i progetti presentati dal 2004 ad oggi, progetti adottati ed approvati, hanno sempre fatto riferimento all'ambito territoriale definito in Conferenza dei Servizi il 22/12/2004.

Il P.I. del Comune di Alonte, entrato in vigore successivamente alla Variante approvata dalla Conferenza dei Servizi, ha di fatto modificato l'ambito di intervento spostandone il limite sud leggermente verso nord.

Considerando che il piano di interventi non è zonizzazione, ma si limita ad individuare degli ambiti di intervento, la presente richiesta di modifica riprende l'originale confine.

A dare maggiore forza a tale richiesta è la conformazione naturale dei luoghi. A sud dell'insediamento produttivo di Athena è infatti presente una stradina di accesso ai campi che traccia il confine naturale tra zona produttiva e area agricola.

La proprietà Athena S.p.A. si sviluppa su tre ambiti territoriali omogenei.

- Il primo denominato D1/8 deriva dal vecchio strumento urbanistico ante 2004.
- Il secondo D1/8a deriva dalla variante urbanistica determinata dalla deliberazione dello sportello unico nel 2004.
- Il terzo è una porzione di territorio all'interno dell'A.T.O. P.1.1 che è oggetto della presente richiesta di variante tramite sportello unico.

Alla proprietà Athena S.p.A. appartiene anche una porzione di terreno in zona agricola. Terreno fondamentale per reperire spazi a parcheggio necessari nella fase di esecuzione dei lavori di ampliamento.

Una volta completati i lavori tali terreni ritorneranno alla loro vocazione originale cioè agricola.

L'intera area produttiva è già dotata di tutti i sottoservizi necessari. Gli interventi che si prevedono per le reti esistenti sono meramente di adeguamento e potenziamento.

All'interno dell'intero comparto troveranno collocazione gli spazi per l'assorbimento degli standard urbanistici.

3. ***In relazione alla commisurazione dell'estensione dell'area interessata dalla variante alle specifiche ed esclusive esigenze produttive prospettate nel progetto.***

Il progetto di ampliamento proposto è strategico e fondamentale per Athena, posto che, come subito si vedrà, la alternativa sarebbe la delocalizzazione di parte dell'attività core business dell'azienda.

La richiesta di ampliamento risulta giustificata già di per sé, considerando le esigenze produttive legate ai nuovi mercati — come, ad esempio, quello delle fonti di energia alternative verso cui l'azienda sta orientando le proprie attività - con la conseguente necessità di spazi aggiuntivi per l'installazione di macchinari specifici e l'impiego di personale qualificato.

Per i soli prossimi 3 anni questi sono i numeri di crescita prevista; ci si attende a partire dal 2027/2028 una notevole impennata delle quote di fatturati che conservativamente non vengono esposti nello schema qui di seguito riportato:

2025		2026		2027	
80.187.448	100,00%	85.233.711	100,00%	92.185.129	100,00%

Come è agevole verificare, il fatturato dal 2025 al 2027 è previsto in aumento di circa un 15% e tenendo conto della tipologia di tecnologie necessarie per accompagnare questo sviluppo (pari a circa 12 milioni di euro), si rende necessario l'ampliamento degli spazi produttivi coperti e conseguentemente anche delle aree connesse quali parcheggi e viabilità conseguente

E' evidente che all'aumento del fatturato ne consegue un proporzionale aumento della superficie a magazzino e comunque a zona produttiva, essendo questo necessario per stoccare e movimentare le parti realizzate e vendute.

Come infatti noto la società produce e commercializza in particolare parti di ricambio per auto e moto veicoli, nonché componentistica industriale per svariati settori, tra cui l'automotive, l'HVAC, l'Off-Highway, ferroviario ecc... e ha bisogno evidentemente di aree per lo stoccaggio e la movimentazione dei prodotti. Il transito dei mezzi commerciali, adeguate aree di carico/scarico in piena sicurezza ed aree per la riorganizzazione di spazi adeguati allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti nello sviluppo futuro, al fine di garantire l'assoluto rispetto delle normative ambientali vigenti.

Il previsto aumento del fatturato in tali percentuali, rende assolutamente necessario l'ampliamento richiesto quale magazzino e comunque, nel caso in cui le condizioni lo consentano, in zona produttiva.

La alternativa, non sussistendo altre aree disponibili nel comune di Alonte, è la delocalizzazione presso sedi di società controllate e/o collegate in una pluralità di altri stati (Stati Uniti, Spagna, Cina, Brasile e India).

La volontà della proprietà è invece quella di privilegiare il tentativo di sviluppare l'attività nel sito "storico" italiano in Alonte.

Sul punto, lo sviluppo produttivo si prevede avverrà in particolare nei nuovi promettenti settori nei quali è profondamente coinvolta.

Il riferimento è ai componenti e alle parti nei "nuovi" settori quali quello della produzione per aziende che lavorano nel mondo delle energie alternative, per i quali Athena ha avuto e ha in corso una collaborazione con istituti di ricerca, Università e altre industrie, al fine di produrre e fornire parti necessarie nei nuovi settori che si affiancano comunque alla produzione di parti delle caldaie e delle pompe di calore e delle altre forniture industriali.

4. *In sintesi in relazione alla commisurazione dell'estensione dell'area alle esigenze produttive e alla impossibilità di realizzare il corpo di fabbrica in adiacenza.*

Il rilevante aumento di fatturato previsto medio del 7% annuo necessita di un proporzionale aumento della superficie utile aziendale. Se si rapporta lo sviluppo ai prossimi 10 anni, è agevole rilevare come l'ampliamento della superficie richiesto appare necessario e sufficiente per uno sviluppo ordinato.

La superficie coperta massima nel sito di Alonte è infatti pari a mq 34.470,00 e lo sviluppo richiesto è pari a mq. 14.869,00 di cui mq 649,00 riguardano l'ampliamento della mensa e mq 2120,50 relativi al completamento a sud del capannone esistente, completamento già incluso nel piano autorizzato precedentemente.

È infatti evidente che lo sviluppo, al fine di evitare la reiterata presentazione di pratiche SUAP deve essere programmato adeguatamente nell'arco temporale di vigenza della convenzione e comunque nei 10 anni a venire.

L'incremento richiesto (pari a circa il 30% della superficie coperta) è perfettamente coerente e compatibile con il previsto aumento di fatturato e comunque con le prospettive di sviluppo nei settori in forte sviluppo sopra indicati.

Si precisa che non risulta possibile realizzare corpo di fabbrica in adiacenza al fabbricato esistente. Invero, sul lato est attuale capannone sono inseriti spogliatoi, bagni, e uffici.

Ovviamente risulta necessario mantenere luce e aerazione di tali locali, rendendo necessario realizzare il fabbricato alla distanza prevista.

5. *In relazione alle esigenze di ampliamento della mensa e dei relativi parcheggi.*

In ogni caso, parte della superficie sarà comunque dedicata alla mensa aziendale che è prevista in ampliamento in quanto i dipendenti necessitano di locali idonei.

La superficie attuale di circa 300 metri è inadatta e comporta la necessità di turni con disagi per il personale. L'ampliamento (raddoppio) della mensa potrà consentire una diversa distribuzione dei turni e consentirà comunque di sostenere anche l'entrata di nuovi lavoratori.

Quanto ai parcheggi, le necessità appaiono evidenti.

I circa 500 dipendenti, tenendo conto delle dotazioni attuali, hanno a disposizione n. 382 parcheggi totali. Oggi, infatti i dipendenti sono costretti a parcheggiare in strada e/o in posti non segnati, con evidenti disagi. L'approvazione del SUAP consentirà invece di realizzare un numero complessivo di parcheggi futuri pari a 414

Tale aumento assolve alle necessità di sviluppo a breve/medio termine. Athena si riserva comunque di ampliare ulteriormente il parcheggio di progetto con la prosecuzione area sud in base della normativa vigente.

6. *In relazione agli standards previsti e alla relazione di impatto acustico.*

Gli standard previsti dalla normativa quali parcheggi ad uso pubblico e verde ad uso pubblico sono individuati nella tavola 10.b. Su tali aree verrà posto vincolo a favore del Comune di Alonte.

Si precisa che la tavola 9b riporta il piano attualmente in vigore approvato e convenzionato che prevedeva la monetizzazione degli standards.

L'attuale nuova proposta non necessita di richiesta di monetizzazione in quanto le aree ad assolvimento standards sono state individuate ed illustrate nella tavola 10b.

Relativamente all'impatto acustico tutte le nuove strutture evidenziate nell'attuale proposta urbanistico-edilizia, riguardano depositi, archivi e magazzini, quindi non luoghi di lavorazione diretta. Pertanto non necessitano di relazione di impatto acustico.

Nel caso nel tempo tali spazi ad archivi, depositi e magazzini venissero utilizzati come attività produttive, verrà presentata pratica edilizia di mutamento di destinazione d'uso.

7. *In relazione all'aumento dell'occupazione derivante dall'intervento.*

Da ultimo l'aspetto occupazionale: di seguito vengono riportati i dati forniti dalla ditta con le possibilità di aumento occupazionale immediato. Invero, le maggiori superfici aziendali avranno un riflesso su tutti i settori, in quanto all'evidenza le maggiori capacità di gestione della produzione consentirà un aumento di fatturato e del conseguente aumento della capacità di personale:

N° ADDETTI ATHENA HQ Produzione/Uffici	SITUAZIONE ATTUALE FEBBRAIO 2022	STITUAZIONE AGGIUNTE INTERVENTO ESEGUITO
Direzione	2	1
Centralino	1	
Impiegati Tecnici di Produzione/Qualità/Qse&Facility	40	5
Impiegati Servizi Generali/Amministrativi	22	1
Impiegati Logistica Industries/Parts	15	1
Impiegati Programmazione Produzione	6	1
Impiegati Tecnici Industries/Parts	21	1
Impiegati Commerciali MMD/Caricamento Ordini	11	1
Impiegati Commerciali Industries	12	1
Impiegati Commerciali Sportech/Store	19	
Impiegati Commerciali Auto	5	
Impiegati Marketing	11	
Impiegati Acquisti	8	
Impiegati Customer Service	16	
Impiegati R&D MMD/Industries	7	1
Impiegati Servizio IT-Digital	8	1
Operai Produzione/Indiretti Guarnizioni	53	5
Operai Confezionamento/Indiretti MMD e Commercializzato	36	2
Operai Laser	5	1
Operai Produzione/Indiretti Metalli	65	3
Operai Rep. Manutenzione	6	1
Operai Rep. Attrezzzeria	8	2
Operai Rep. Cilindri	15	2
Operai Produzione Moto	19	3
Operai Produzione/Indiretti/Montaggio Tappi e Valvole	25	5
Operai Confezionamento/Indiretti Auto	8	1
Operai Confezionamento/Indiretti Sportech	6	

N° ADDETTI		
ATHENA SEDE GET Produzione/Uffici		
Operai Assemblaggio/Magazzino GET	4	1
Impiegati R&D/Commerciali Get	11	2
N° ADDETTI		
ATHENA SEDE BT Produzione/Uffici		
Operai Stampaggio/Finitura/Indiretti Gomma	19	6
Operai Vetrometallo	1	1
Impiegati Bluetech	4	2
Sommano	489	51

per un incremento di n° 51 unità, pari al 10,43%

8. I sistemi costruttivi

Il corpo produttivo verrà realizzato con strutture prefabbricate leggere assemblate e montate in opera.

La proprietà è orientata per una struttura metallica con tamponamenti con pannelli sandwich per cui avremo:

- le strutture di fondazione in cls armato gettato in opera;
- pilastrature in struttura metallica;
- travi principali in struttura metallica;
- murature perimetrali in pannelli sandwich adeguatamente coibentati a norma di legge;
- finestre con serramenti in alluminio;
- parte metalliche dotate di maniglione antipanico con apertura a spinta;
- portoni metallici;
- pavimento in calcestruzzo con lisciatura al quarzo.

I nuovi uffici realizzata sono stati pensati con strutture metalliche e tamponamenti prefabbricati e verranno realizzati come di seguito specificato:

- fondazioni in calcestruzzo gettato in opera;
- struttura portante con pilastratura metallica;
- solai in graticcio metallico con getto integrativo;
- muratura perimetrale in pannelli di legno adeguatamente coibentati a norma di legge;
- murature divisorie interne con pannelli in legno e vetro;
- pavimenti in resina;
- serramenti e parapetti metallici.

Sul confine di Z.T.O. verrà realizzata una recinzione composta da un cordolo basso in c.a. e da cancellata metallica soprastante.

9. Il primo intervento edilizio

Il primo intervento edilizio riguarda la realizzazione di un fabbricato a sud della struttura esistente con la funzione di magazzino e stoccaggio di prodotti finiti.

Come indicato in precedenza la ditta ha assoluta necessità di reperire spazi da destinare a magazzini.

Questo primo intervento verrà realizzato in struttura metallica.

Materiali impiegati.

ACCIAIO: strutture in carpenteria metallica costituita da profili commerciali a sezione aperta tipo doppio T,U,L. La qualità dell'acciaio sarà certificata all'origine dal produttore. COPERTURA E TAMPONAMENTI: in pannelli prodotti in conformità a quanto stabilito per le lamiere grecate e per i pannelli metallici coibentati. Il pannello alla base per una altezza fino a ml 2,40 sarà in c.a. per uno spessore finito di cm. 20, i pannelli superiori saranno sandwich costituiti da due rivestimenti in lamiera preverniciata per uno spessore finito di cm. 6.

PAVIMENTO: massetto in cls per uno spessore medio di 25 cm.

LUCERNARI DI COPERTURA: in lastre di polycarbonato alveolare.

La struttura sarà completata da due portoni sezionali dimensioni cm 500x500 e da 5 porte tagliafuoco per garantire le vie di fuga come da normativa vigente.

La struttura, in quanto magazzino non sarà dotata di impianto di riscaldamento e l'impianto elettrico sarà strettamente commisurato all'uso della struttura.

10 Mitigazione Ambientale

L'intera area verrà circondata da piantumazioni per dialogare con la campagna circostante. Le piantumazioni non hanno lo scopo di separare fisicamente il manufatto produttivo dal terreno agricolo ma di fonderlo. Infatti, le piantumazioni vanno a diradarsi verso sud dove il bacino di invaso ha creato nel tempo un meraviglioso habitat naturale dove sostano varie specie di volatili. Il bacino verrà ampliato e riqualificato per rendere sempre più forte il legame con il territorio che Athena persegue da anni.

Per le caratteristiche di questo primo intervento che di fatto è solo il completamento di quanto già in essere il progetto stesso non necessita di valutazioni di incidenza ambientale. La stessa dovrà essere attentamente descritta negli interventi successivi.

11. *Principali titoli abilitativi*

I principali titoli abilitativi sono:

1. PROVVEDIMENTO UNICO atto prot. 961 del 03/05/2005 – Pratica SUAP 405/03 – Prat. U.T.C. n. 05/1168 (ampliamento struttura produttiva)
2. Richiesta di Permesso di Costruire prot. SUAP REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0012099 del 03/02/2016 – PROVVEDIMENTO UNICO N. 05/2017 (Ampliamento attività produttiva)
3. Richiesta di Permesso di Costruire prot. SUAP REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0148820 del 12/07/2018 – PROVVEDIMENTO UNICO “PARZIALE” N. 5/2018 (variante permesso di costruire 2016)
4. Segnalazione Certificata per l'agibilità (parziale) prot. SUAP REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0242518 del 09/11/2018 (Opificio)
5. Comunicazione Inizio Lavori Asseverata prot. SUAP REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0288997 del 02/12/2019 (ampliamento variante 2)
6. Segnalazione Certificata per l'agibilità prot. SUAP REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0139630 del 23/06/2020 (ampliamento)
7. Richiesta di Permesso di Costruire prot. SUAP REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0042192 del 21/02/2019 – PROVVEDIMENTO UNICO N. 2/2019 del 25/03/2019 (Mensa)
8. Comunicazione inizio lavori prot. SUAP REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0080868 del 02/04/2019 (Mensa)
9. Segnalazione Certificata Inizio Attività prot. SUAP REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0245456 del 11/10/2019 (variante mensa)
10. Segnalazione Certificata per l'agibilità prot. SUAP REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0127083 del 09/06/2020 (mensa)

ELENCO ALLEGATI

- All. A1 - Relazione tecnica-illustrativa (Aggiornato in data 20/05/2025)
- All. A2 - Documentazione fotografica (Aggiornato in data 20/05/2025)
- All. A3 - Estratti planimetrici
- All. A4 - Piano degli Interventi: vigente
- All. A5 - Piano degli Interventi: variante (Aggiornato in data 20/05/2025)
- All. A6 - Piano degli Interventi: comparazioni (Aggiornato in data 20/05/2025)
- All. A7 - P.I. vigente con localizzazione dell'intervento (Aggiornato in data 08/01/2025)
- All. A8 - P.A.T.I. vigente con localizzazione dell'intervento (Aggiornato in data 08/01/2025)
- All. A9a - P.U.A. approvato - Planivolumetria
- All. A9b - P.U.A. approvato - Planimetria generale
- All. A10a - Planivolumetria di progetto (Aggiornato in data 08/01/2025)
- All. A10b - Planimetria di progetto e distanze dai confini (Aggiornato in data 20/05/2025)
- All. A11a - Fabbricati esistenti - Piante
- All. A11b - Fabbricati esistenti - Prospetti
- All. A11c - Fabbricati esistenti - Sezioni
- All. A12a - Fabbricati in ampliamento – Pianta (Aggiornato in data 20/05/2025)
- All. A12b - Fabbricati in ampliamento – Prospetti (Aggiornato in data 20/05/2025)
- All. A12c - Fabbricati in ampliamento – Sezioni (Aggiornato in data 20/05/2025)
- All. A13 - Accessibilità Legge 13/89 (Aggiornato in data 20/05/2025)
- All. A14a - Schema fognature – Planimetria generale (Aggiornato in data 20/05/2025)
- All. A14b - Schema fognature – Relazione tecnica (Allegato aggiuntivo in data 20/05/2025)
- All. A15 - Layout aziendale (Aggiornato in data 20/05/2025)
- All. A16 - Rendering
- All. A17 - Schema convenzione per l'attuazione del piano urbanistico attuativo (Aggiornato in data 20/05/2025)
- All. A18a - Intervento edilizio "A" - Fabbricato di progetto: piante (Aggiornato in data 20/05/2025)
- All. A18b - Intervento edilizio "A" - Fabbricato di progetto: prospetti e sezioni (Aggiornato in data 20/05/2025)
- All. A18c - Intervento edilizio "B" - Fabbricato di progetto: piante, prospetti e sezioni (Allegato aggiuntivo in data 20/05/2025)
- All. A18d - Intervento edilizio "C" - Fabbricato di progetto: piante (Allegato aggiuntivo in data 20/05/2025)
- All. A18e - Intervento edilizio "C" - Fabbricato di progetto: prospetti e sezione (Allegato aggiuntivo in data 20/05/2025)
- All. A18f - Intervento edilizio "D" - Fabbricato di progetto: piante, prospetti e sezione (Allegato aggiuntivo in data 20/05/2025)
- All. A19 - Piano quotato (Aggiornato in data 20/05/2025)
- Allegato D Dgr n. 2045 del 19/11/2013 (Aggiornato in data 20/05/2025)